

Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

L'azionario festeggia nuovi massimi in Europa e Usa

Fed e Bce ribadiscono di non avere fretta a tagliare i tassi

Prevale il sentiment positivo sui principali listini internazionali con Wall Street che ha raggiunto nuovi massimi storici (l'indice S&P 500 ha superato la soglia psicologica dei 5.000 punti); nel Vecchio Continente, nuovi record assoluti per gli indici Euro Stoxx 50 e Dax tedesco. Nei giorni scorsi gli operatori sono tornati a scommettere su una Fed che non avrà alcuna fretta a tagliare i tassi, vista la solidità dell'economia Usa. Nel corso di un'intervista, il presidente della Fed Jerome Powell ha ribadito la necessità di non avere fretta a tagliare i tassi sui fed funds Usa prima di avere maggiori conferme sul rallentamento sostenibile dell'inflazione. Il presidente della Fed di Minneapolis, Neel Kashkari, ha dichiarato di aspettarsi che la banca centrale taglierà i tassi solo poche volte quest'anno, contrariamente alle aspettative del mercato. Lato Bce, i banchieri centrali hanno visioni contrastanti: se da un lato l'austriaco Robert Holzmann ha affermato che c'è la possibilità che quest'anno non ci sia alcun taglio dei tassi, dall'altro il capoeconomista Philip Lane ed il lettone Martins Kazaks si sono mostrati aperti ad un taglio nel 2024, con una mossa però che non è attesa nel breve termine. La stagione delle trimestrali è entrata nel vivo anche a Piazza Affari.



FOCUS

Occhi puntanti sull'inflazione degli Stati Uniti

I prossimi appuntamenti da monitorare (13 - 16 febbraio)

Questa settimana sarà caratterizzata dall'assenza degli operatori cinesi visto che i mercati resteranno chiusi per la celebrazione del Capodanno lunare. Nonostante ciò, la settimana sarà densa di dati con quello sull'inflazione Usa (oggi) e le vendite al dettaglio Usa (giovedì). Infine, prosegue la stagione delle trimestrali in Europa e a Piazza Affari.

UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 12/02/2024

MERCATI	CHIUSURA	1 SETTIMANA	DA INIZIO ANNO	12 MESI	TREND
Ftse Mib	31.456,73	1,6%	3,6%	14,6%	↑
Euro Stoxx 50	4.746,35	2,0%	5,0%	11,9%	↑
S&P 500	5.021,84	1,6%	5,3%	21,4%	↑
Nasdaq 100	17.882,66	1,5%	6,3%	43,0%	↑
Euro/Dollaro	1,0771	0,2%	-2,4%	0,5%	=
Petrolio (Brent)	82,21	4,6%	6,7%	-5,1%	↑
Oro	2.025,76	-0,6%	-1,8%	9,4%	=
Spread Btp-Bund	155,20	-0,7%	-7,4%	-13,9%	=

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con ↑ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ↓ con flessioni superiori a -1%.

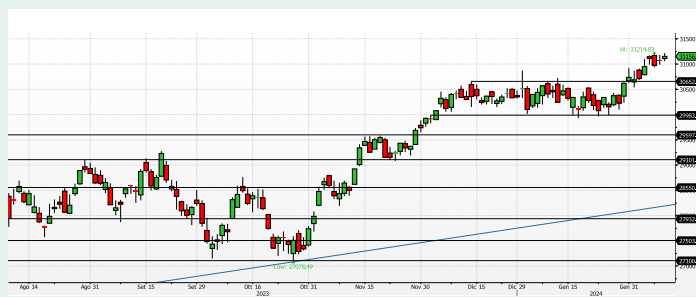


Piazza Affari oltre i 31.000 punti

Nell'ultima settimana borsistica hanno prevalso gli acquisti sull'indice Ftse Mib che è salito dell'1,6%, portando così la performance da inizio anno al +3,6%. Dal punto di vista tecnico, l'indice delle blue chips italiane ha effettuato il breakout della parte alta del trading range compreso tra i livelli statici a 30.000 e 30.650 punti. Grazie allo slancio rialzista, il Ftse Mib è riuscito a superare la soglia psicologica dei 31.000 punti, portandosi sui massimi da giugno del 2008. Al ribasso, invece, il primo supporto chiave da monitorare si trova a 30.650 punti.

FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI SEI MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 12/02/2024



FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	CUCINELLI	10,1%	103,40
2	IVECO GROUP	10,0%	10,80
3	PIRELLI & C	8,6%	5,38
4	STELLANTIS	7,4%	22,64
5	LEONARDO	5,9%	17,21



LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	INTERPUMP	-7,1%	43,74
2	A2A	-5,8%	1,66
3	MEDIOBANCA	-4,1%	11,59
4	ENEL	-3,4%	5,92
5	TERNA	-3,0%	7,40

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 12/02/2024



Brunello Cucinelli

Guida la classifica dei migliori (+10,1%) con il titolo che ha infranto per la prima volta il muro dei 100 euro

Iveco Group

Tra i top (+10%) in scia alla pioggia di aumenti di target price dopo la pubblicazione, la scorsa settimana, di conti oltre le attese di analisti e investitori

Pirelli & C

Acquisti (+8,6%) dopo che Intesa Sanpaolo ha alzato da 5,8 a 6,2 euro il prezzo obiettivo sul titolo, confermando la raccomandazione buy

Stellantis

In rialzo (+7,4%) in scia al piano per aumentare la capacità produttiva di motori elettrici in Ungheria

Leonardo

Tra i migliori (+5,9%) dopo che Banca Akros ha alzato da 18 a 21 euro il prezzo obiettivo confermando il buy

Interpump

Il flop della settimana (-7,1%) appesantita dal taglio del target price da parte di Equita da 54 a 53 euro

A2A

Tra i peggiori (-5,8%) con il titolo che prosegue il trend ribassista avviato a inizio febbraio da 1,85 euro

Mediobanca

Vendite (-4,1%) nonostante i conti del secondo trimestre e del primo semestre dell'esercizio 2023-2024, chiusi con utili record e in generale con numeri superiori alle aspettative degli analisti

Enel

In ribasso (-3,4%) dopo che RBC ha declassato il titolo a sector perform da outperform e ha tagliato il prezzo obiettivo a 6,75 da 7 euro per azione

Terna

Debole (-3%) con il titolo che torna ai minimi di novembre





Cash Collect con Maxi Premio iniziale fisso fino al 20%



La scheda dei Certificate

► **Maxi Premio fisso il 28 marzo 2024** compreso tra il 16% e il 20% dell'Importo Nozionale

► **Premi trimestrali potenziali con Effetto Memoria** anche in caso di ribassi dei Sottostanti fino al livello Barriera Premio

► **Livello Barriera Premio e Barriera a Scadenza:** fino al 35% del valore iniziale di ogni Sottostante

► **Livello di rimborso anticipato:** 100% del valore iniziale, a partire da Gennaio 2025

► **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

Il funzionamento dei nuovi Certificate

BNP Paribas ha emesso sul SeDeX (MTF) di Borsa Italiana una serie di Certificate Maxi Cash Collect su panieri di azioni di durata triennale. I nuovi strumenti offrono un Maxi Premio fisso (che varia tra il 16% e il 20%) il 28 marzo 2024. Inoltre, i Certificate possono corrispondere un premio con effetto memoria (che varia tra l'1% e il 2%) nelle successive date di valutazione trimestrali anche in caso di andamento negativo dei Sottostanti purché la quotazione del peggiore dei Sottostanti sia pari o superiore al livello Barriera (che varia tra il 60% e il 35%). Un'altra caratteristica di questa emissione è la possibilità di rimborso anticipato a partire dal sesto mese (luglio 2024) se il valore di tutte le azioni del paniere è superiore o uguale al valore iniziale. In questo caso l'investitore riceve l'importo nozionale più il premio.

Quando e se il certificate giungerà a scadenza (4 febbraio 2027), si prospettano due possibili scenari:

1. se la quotazione di tutti i sottostanti è pari o superiore al livello barriera a scadenza, il Certificate rimborsa l'importo nozionale più il premio con effetto memoria;
2. se la quotazione di almeno uno dei sottostanti è inferiore al livello barriera a scadenza, il Certificate paga un importo commisurato alla performance del peggiore dei sottostanti (con conseguente perdita, parziale o totale, dell'importo nozionale).

Panieri per tutti i gusti

I panieri degli 11 nuovi Certificate sono costruiti per permettere all'investitore di prendere posizione tramite un unico strumento su alcune tra le più importanti realtà finanziarie ed industriali italiane e internazionali, seguendo un approccio tematico e consentendo di puntare sui titoli di diversi comparti economici come il bancario, l'abbigliamento, il lusso, l'auto, i viaggi, i pagamenti digitali, la tecnologia e le rinnovabili.

LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Maxi Cash Collect aggiunge al portafoglio

FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO
	MAXI CASH COLLECT
Riduzione del rischio di ptf	★
Struttura cedolare	★
Outperformance	-
Ottimizzazione fiscale	★
Recupero delle perdite pregresse	★
Leva	-
Copertura del portafoglio	-

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE	MAXI PREMIO FISSO INIZIALE (€)	DISTANZA DALLA BARRIERA	LETTERA
NLBNPIT1YQ53	Maxi Cash Collect	Fineco Intesa Sanpaolo Banco BPM	19.03.2024	19,00	+36%	100,8
NLBNPIT1YQA7	Maxi Cash Collect	Adidas Inditex Zalando	19.03.2024	18,50	+38%	99,9
NLBNPIT1YRI8	Maxi Cash Collect	NextEra Energy First Solar Sunrun	19.03.2024	20,00	+63%	98,8





Nuove obbligazioni Callable Tasso Fisso e Variabile



BNP Paribas ha deciso di ampliare l'offerta di obbligazioni con soluzioni disponibili per gli investitori che vogliono puntare sui tassi di interesse. La banca francese ha emesso due nuove obbligazioni Callable a Tasso Fisso e Variabile in euro (ISIN XS2708003863) e in dollari (ISIN XS2708005215) rivolte al mercato retail, disponibili sul segmento EuroTLX (MTF) di Borsa Italiana. Durante il primo anno il tasso fisso annuo lordo del 7,8% per le obbligazioni in Euro e del 9,5% per quelle in Dollari. A partire dal secondo anno il tasso diventa variabile. La durata massima è di 10 anni con possibilità di rimborso anticipato a facoltà dell'emittente a partire dal primo anno. Le obbligazioni sono rimborsate al 100% del valore nominale.

Caratteristiche principali



► **EMITTENTE**

BNP Paribas SA



► **RATING**

S&P's A+ / Moody's Aa3 / Fitch AA-



► **LOTTO MINIMO/VALORE NOMINALE**

1.000 Euro o USD



► **RIMBORSO A SCADENZA**

100% del Valore Nominale

Obbligazioni*

Tasso Fisso e Tasso Variabile in Euro

XS2708003863

Scadenza: febbraio 2034



► **TASSO FISSO**
IL PRIMO ANNO

7,8%¹

Cedole trimestrali calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 7,8%.

► **TASSO VARIABILE**

1,5 X EURIBOR 3M

DAL SECONDO AL DECIMO ANNO

Cedole trimestrali variabili calcolate a un tasso d'interesse annuo pari a 1,5 volte il tasso EURIBOR a 3 mesi (Effetto Leva 150%), con un minimo dello 0% e un massimo del 4% annuo. Ove il tasso EURIBOR a 3 mesi assuma un valore inferiore allo 0%, il tasso variabile annuo risulterà pari a tale valore minimo (ovvero 0%). Viceversa, ove il tasso EURIBOR a 3 mesi assuma un valore superiore al 2,67%, il tasso variabile annuo risulterà pari al valore massimo (ovvero 2,67% x 1,5= 4%).

► **A PARTIRE DAL 1° ANNO**

POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FACOLTÀ DELL'EMITTENTE

Ad ogni Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente², e con un preavviso di almeno 25 giorni lavorativi prima della corrispondente Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente, le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale.

Obbligazioni**

Tasso Fisso e Tasso Variabile in USD

XS2708005215

Scadenza: febbraio 2034



► **TASSO FISSO**
IL PRIMO ANNO

9,5%

Cedole trimestrali fisse calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 9,5%.

► **TASSO VARIABILE**

USD SOFR

DAL SECONDO AL DECIMO ANNO

Cedole trimestrali variabili calcolate a un tasso di interesse annuo pari a 1,5 volte il tasso USD SOFR, calcolato giornalmente durante ciascun trimestre, con un minimo dello 0% e un massimo del 5,5% annuo. Ove il tasso di riferimento assuma un valore inferiore allo 0%, il tasso variabile annuo risulterà pari a tale valore minimo (0%). Viceversa, ove il tasso di riferimento assuma un valore superiore al 3,67%, il tasso variabile annuo risulterà pari al valore massimo (5,5%).

► **A PARTIRE DAL 1° ANNO**

POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FACOLTÀ DELL'EMITTENTE

Ad ogni Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente², e con un preavviso di almeno 25 giorni lavorativi prima della corrispondente Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente, le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale.

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 7,80%) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

* "Issue of EUR 20,000,000 Callable Fixed Rate to Floating Rate Notes due February 2034."

** "Issue of USD 20,000,000 Callable Fixed Rate to Floating Rate Notes due February 2034."

² Date di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente: 12/02/2025; 12/02/2026; 12/02/2027; 14/02/2028; 12/02/2029; 12/02/2030; 12/02/2031; 12/02/2032; 14/02/2033.





Le banche italiane superano il test dei conti

A cura dell'Ufficio Studi di FinanzaOnline

I conti di UniCredit, Intesa e Banco

La stagione delle trimestrali è entrata nel vivo anche a Piazza Affari, con i colossi bancari italiani che hanno recentemente pubblicato i risultati finanziari del 2023. Mentre la Bce sta ragionando su quando cominciare ad abbassare i tassi di interesse, variabile importante per i bilanci degli istituti finanziari dell'area euro, è giunta la verità per i conti delle principali banche italiane, uno dei settori più importanti di Borsa Italiana. I risultati del quarto trimestre 2023 hanno confermato un margine di interesse solido e positivi messaggi in termini di ritorni sul capitale. L'avvio è stato decisamente positiva con i numeri record per il 2023 registrati da UniCredit che mette a segno un utile netto di 8,6 miliardi di euro che balza di oltre il 50% su base annua, con un RoTE del 16,6% o del 20,5% su un Cet1 ratio al 13%, aggiustato per il capitale in eccesso. Con l'introduzione di un acconto sul dividendo e il riacquisto di azioni proprie, nel 2024 UniCredit distribuirà circa 10 miliardi agli azionisti nel corso dell'anno solare 2024, a un rendimento da dividendo di circa il 10%. Non da meno Intesa Sanpaolo che ha riportato un utile netto che balza del 76,4% a 7,7 miliardi di euro nel 2023, accompagnato da "un significativo ritorno cash per gli azionisti" con alcune novità in termini di dividendi e buyback. Numeri convincenti anche da Banco BPM che ha chiuso l'esercizio 2023 con un utile netto di 1,3 miliardi di euro, in crescita dell'85% sullo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il CdA ha proposto il pagamento di un dividendo di 56 centesimi per azione, in crescita del 143%, che corrisponde a un monte dividendi di 848 milioni di euro.



CERTIFICATE SOTTO LALENTE

Valori aggiornati alle 17:35 del 12/02/2024

Maxi cedola fissa di 20 euro in pagamento a marzo

Nella nuova serie di Maxi Cash Collect emessi di recente da BNP Paribas troviamo anche il certificato sul basket formato da Banco BPM, Intesa Sanpaolo e Unicredit. Il prodotto pagherà il 28 marzo 2024 un maxi premio iniziale fisso di 20 euro. Successivamente, il certificato paga un premio trimestrale con effetto memoria di 1 euro (4% annuo) se, ad ogni data di valutazione intermedia, il valore di tutte le azioni è maggiore o uguale alla barriera premio (60%). Il certificato vanta anche la possibilità di rimborso anticipato (autocall) a partire dal sesto mese di vita (luglio 2024).

COSA PENSANO GLI ANALISTI

Il consensus raccolto da Bloomberg sui tre titoli del paniere è sostanzialmente positivo. Più della metà (53%) degli analisti che seguono Banco BPM hanno una raccomandazione buy, il 35% suggerisce hold e il 12% dice sell. Su Intesa Sanpaolo e Unicredit, invece, quasi la totalità degli analisti consiglia il buy, mentre i restanti sono posizionati sull'hold e nessuno dice sell. Inoltre, il target price indica che questi titoli appaiono sotto-prezzati.

CONSENSUS	BANCO BPM	INTESA SANPAOLO	UNICREDIT
Buy	9 (52,9%)	23 (79,3%)	23 (85,2%)
Hold	6 (35,3%)	6 (20,7%)	4 (14,8%)
Sell	2 (11,8%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)
Target price	5,9 €	3,6 €	35,1 €
Upside	17%	27%	20%

Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline





Dove investire con i mercati sui massimi?

Puntata Borsa in Diretta TV di Lunedì 12 febbraio 2024



**Data
trasmissione**
12/02/2024



Conduce
Simone Borghi



Ospiti in collegamento
Nevia Gregorini, Mirko Castignani,
Giovanni Picone

Borsa in Diretta TV è il programma settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con la redazione e l'ufficio studi di FinanzaOnline, dedicato ai trader e agli investitori italiani. In ogni puntata, sono affrontati i temi e i trend più attuali. Nella seguente puntata viene fatto il punto sui Certificate insieme a Nevia Gregorini (BNP Paribas CIB), Giovanni Picone (Certificati e Derivati) e Mirko Castignani (trader). La puntata trasmessa il 12 febbraio 2024 alle 17:30 è disponibile sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.

Come proteggersi dai ribassi dei mercati utilizzando i Turbo Certificate



Giovanni Picone

Analista finanziario
di Certificati e Derivati

Grazie ai certificati a leva gli investitori hanno il pieno controllo dei propri investimenti perché fin da subito è possibile impostare i limiti di esposizione e la leva più appropriata per le loro attività di trading. Il meccanismo della leva permette infatti di operare con controvalori elevati con anche piccole somme di denaro avendo così accesso a più ampie possibilità di investimento. Ad esempio, i certificati a leva possono essere uno strumento utile per attuare una strategia di copertura. Fare hedging consiste nell'effettuare una o più operazioni di copertura con l'intento di compensare eventuali perdite legate a un altro investimento. Ad esempio, si è esposti al rialzo con uno specifico prodotto su un determinato asset con un investimento di lungo periodo, ma una serie di dati macro negativi ci fanno pensare ad una momentanea inversione di mercato, ci si può coprire acquistando un Turbo Short Certificate, mitigando così le perdite in caso di condizioni di mercato

avverso. Questa strategia rappresenta una sorta di assicurazione contro eventuali rischi di perdite di valore del portafoglio. I Turbo Certificate, emessi da BNP Paribas e disponibili su Borsa Italiana, possono essere utilizzati per proteggere gli investimenti denominati in valuta estera contro il rischio di oscillazione del tasso di cambio piuttosto che per coprire il rischio sui tassi di interesse. In questo senso, Giovanni Picone di Certificati e Derivati puntualizza che grazie all'Hedging Tool presente sul sito [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it) è possibile calcolare la copertura selezionando il sottostante, il numero di azioni e lo strumento. Per esempio, un Turbo Short con sottostante l'indice S&P 500 può essere adatto a proteggere i portafogli di titoli ben diversificati dal rischio di ribassi azionari, il cui andamento è assimilabile all'indice di riferimento, in questo caso il maggior indice azionario del mercato americano.



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Mediahouse S.r.l. (il Produttore), con sede legale in Viale Sarca 336 Edificio 16 20126 Milano, in completa autonomia e riflette esclusivamente le opinioni e le valutazioni del Produttore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dal Produttore; tuttavia, il Produttore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, il Produttore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Mediahouse S.r.l., in qualità di Produttore delle raccomandazioni di investimento quivi contenute, sulla presentazione delle raccomandazioni di investimento e sulle posizioni e conflitti di interesse del Produttore, si prega di [cliccare su questo link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#). Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata, disponibile al [seguente link](#).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito [web investimenti.bnpparibas.it](#).

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Website [investimenti.bnpparibas.it](#) | E-mail [investimenti@bnpparibas.com](#)



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia